

# COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI

Provincia di Padova

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Francesca Sambin de Norcen

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

# Comune di San Martino di Lupari

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 15.02.2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di San Martino di Lupari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Martino di Lupari, lì 15 febbraio 2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Francesca Sambin de Norcen



## INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta Sambin de Norcen Francesca revisore con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 20.12.2017;
- ◆ ricevuta in data 12.02.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 21 del 11.02.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23.07.2018, con delibera n. 13;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 04/02/2019

come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2246 reversali e n. 2416 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto spa, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			538.669,26
Riscossioni	2.154.224,53	7.719.591,90	9.873.816,43
Pagamenti	1.520.602,04	7.357.484,45	8.878.086,49
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.534.399,20</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>1.534.399,20</b>
di cui per cassa vincolata			<b>51.993,38</b>

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.534.399,22
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	<b>51.993,38</b>
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018(b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018(a) + (b)</b>	<b>51.993,38</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2016	2017	2018
Disponibilità	1.304.417,94	538.669,26	1.534.399,20
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 27.163,74, come risulta dai seguenti elementi:

		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	più	8.371.199,00	10.489.975,31	10.134.747,38
Impegni di competenza	meno	7.770.072,30	10.485.694,69	9.634.505,22
<b>Saldo</b>		<b>601.126,70</b>	<b>4.280,62</b>	<b>500.242,16</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	1.803.073,58	1.736.767,68	1.474.080,05
Impegni confluiti nel FPV	meno	1.736.767,68	1.474.080,05	1.947.158,47
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>667.432,60</b>	<b>266.968,25</b>	<b>27.163,74</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2018</b>
Riscossioni	(+)	7.719.591,90
Pagamenti	(-)	7.357.484,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	362.107,45
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.474.080,05
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.947.158,47
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-473.078,42
Residui attivi	(+)	2.415.155,48
Residui passivi	(-)	2.277.020,77
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	138.134,71
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>27.163,74</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	27.163,74
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	525.384,09
quota di disavanzo ripianata	16.028,46
<b>saldo</b>	<b>536.519,37</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	171.065,34
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	16.028,46
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.221.803,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.608.757,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	184.182,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>	(-)	473.193,91 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>2.110.706,43</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.567,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.761.053,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>376.220,43</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	498.817,09
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.303.014,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.887.964,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.761.053,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.527.574,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.762.976,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>160.298,94</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>536.519,37</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0,00	184.182,03
FPV di parte capitale	0,00	1.762.976,44

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione	188.073,03	188.073,03
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	74.010,00	74.010,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.614.099,66	2.614.099,66
<b>Totale</b>	<b>2.876.182,69</b>	<b>2.876.182,69</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	171.071,96
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>171.071,96</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	171.071,96
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>171.071,96</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.763.321,69, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			538.669,26
RISCOSSIONI	2.154.224,53	7.719.591,90	9.873.816,43
PAGAMENTI	1.520.602,04	7.357.484,45	8.878.086,49
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>1.534.399,20</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			<b>1.534.399,20</b>
RESIDUI ATTIVI	2.428.287,42	2.415.155,48	4.843.442,90
RESIDUI PASSIVI	390.341,17	2.277.020,77	2.667.361,94
<i>Differenza</i>			<b>3.710.480,16</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			184.182,03
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.762.976,44
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)</b>			<b>1.763.321,69</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 218.592,36 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.527.991,12	1.701.357,76	1.763.321,69
di cui:			
a) parte accantonata	958.052,92	1.196.187,46	1.718.239,95
b) Parte vincolata	76.377,42	176.817,09	
c) Parte destinata a investimenti	437.357,96	322.858,85	45.081,74
e) Parte disponibile (+/-) *	56.202,82	5.494,30	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	26.567,00			0,00	26.567,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	175.958,24	322.858,85		0,00	498.817,09
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>202.525,24</b>	<b>322.858,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>525.384,09</b>

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.583.298,12	2.154.224,53	2.428.287,42	- 786,17
Residui passivi	1.946.529,57	1.520.602,04	390.341,17	390.341,17

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>8</b>
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	27.163,74
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>27.163,74</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	788,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	35.586,36
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>34.800,19</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	27.163,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.800,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	525.384,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.175.973,67
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>1.763.321,69</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.690.675,10
altri fondi ed accantonamenti	
fondo rischi per contenzioso	20.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.564,85
fondo arretrati contrattuali	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.718.239,95</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>-</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è pari ad euro 1.690.675,10

	importo fondo
<b>Importo effettivo accantonato</b>	1.690.675,10

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 7.564,95 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2018 (a)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) a tutto il 31/12/2018 (b)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	499	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	171	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	1166	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie		0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>	(+)	<b>1337</b>	
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>3230</b>	<b>3607</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>226</b>	<b>206</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>3766</b>	<b>2925</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1883</b>	<b>1713</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>4</b>	<b>314</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(2)</sup></b>	(+)	<b>350</b>	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4609	4455
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	184	
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)</b>	(-)	<b>4793</b>	<b>4455</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3528	2902
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1763	
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)</b>	(-)	<b>5291</b>	<b>2902</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(2)</sup></b>	(-)	<b>700</b>	
<b>N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)</b>		<b>511</b>	<b>1408</b>
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 <sup>(4)</sup></b>		<b>350</b>	<b>0</b>
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)</b>		<b>0</b>	
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (Q=N-P) <sup>(5)</sup></b>		<b>161</b>	<b>1408</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	1.492.840,64	1.490.000,00	1.489.903,47
I.M.U. recupero evasione	219.999,90	240.000,00	171.071,96
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	91.730,06	97.000,00	78.200,15
Addizionale I.R.P.E.F.	520.000,00	565.000,00	607.200,00
Imposta comunale sulla pubblicità	115.000,00	108.449,84	117.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	7.441,05	8.459,48	9.227,60
Altre imposte			
TOSAP	45.000,00	42.416,59	36.868,84
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000,00	4.984,07	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	533.221,65	616.000,00	720.767,28
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>3.030.233,30</b>	<b>3.172.309,98</b>	<b>3.230.239,30</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)
Recupero evasione ICI/IMU	171.071,96	51.071,96
<b>Totale</b>	<b>171.071,96</b>	<b>51.071,96</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	225.852,55	100,00%
Residui riscossi nel 2018	131.126,49	58,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	94.726,06	41,94%
Residui della competenza	120.000,00	
Residui totali	214.726,06	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	470.150,00	427.546,60	559.377,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	160.700,00	34,18%
2017	216.895,23	50,73%
2018	0,00	0,00%

### **Trasferimenti correnti: TITOLO 2'**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018
2.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	244.126,69	223.196,57	225.874,80
2.01.03. Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	15.000,00	0,00
<b>2.01. Trasferimenti correnti TOTALE</b>	<b>244.126,69</b>	<b>238.196,57</b>	<b>225.874,80</b>

### Entrate Extratributarie: TITOLO 3'

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

Descrizione	Accertato CO 2015	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017
Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	837.526,96	845.887,33	863.019,20
Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	1.664.924,88	2.061.650,08	2.637.424,21
Liv.2 :3.03. Interessi attivi	467,32	534,61	542,51
Liv.2 :3.04. Altre entrate da redditi da capitale	0,00	176.817,09	42.833,52
Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	172.585,87	144.083,99	191.870,53
<b>Titolo:3. Entrate extratributarie TOTALE</b>	<b>2.675.505,03</b>	<b>3.228.973,10</b>	<b>3.765.688,97</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	1.664.924,88	2.061.650,08	2.637.424,21
riscossione	894.693,23	1.495.179,36	1.600.940,25
%riscossione	53,74	72,52	60,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.449.673,86	100,00%
Residui riscossi nel 2018	311.559,43	21,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	1.138.114,43	78,51%
Residui della competenza	1.036.482,96	
Residui totali	2.174.597,39	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.361.992,42	1.437.137,54	75.145,12
102	imposte e tasse a carico ente	190.412,19	152.767,56	-37.644,63
103	acquisto beni e servizi	1.654.808,27	1.897.515,87	242.707,60
104	trasferimenti correnti	752.011,23	839.300,76	87.289,53
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	138.311,81	117.642,82	-20.668,99
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e spese correttive	12.031,03	42.361,56	30.330,53
110	altre spese correnti	162.567,58	122.031,47	-40.536,11
<b>TOTALE</b>		<b>4.272.134,53</b>	<b>4.608.757,58</b>	<b>336.623,05</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **1.435.791,71**.
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101		1.437.137,54
Spese macroaggregato 103		1.565,70
Irap macroaggregato 102		93.007,49
<b>Totale spese di personale (A)</b>		<b>1.531.710,73</b>
(-) Componenti escluse (B)		<b>127.762,07</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.435.791,71</b>	<b>1.403.948,66</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		<b>-31.843,05</b>

*Nel computo della spesa di personale 2018 il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016.*

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 14/11/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017 . Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2017</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.478,08	80,00%	15.095,62	7.950,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.900,00	50,00%	950,00	324,7	0,00
Formazione	4.886,23	50,00%	2.443,12	1.241,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.565,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 117.642,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 3,77%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,62 %.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	2,62%	2,08%	1,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>				
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	3.772.425,51	4.216.404,51	3.712.652,39	3.189.263,87
Nuovi prestiti (+)	1.000.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	-556.021,00	-503.752,12	-523.388,52	-473.193,91
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.216.404,51</b>	<b>3.712.652,39</b>	<b>3.189.263,87</b>	<b>2.716.069,96</b>
Nr. Abitanti al 31/12	13.177	13.164	13.104	13.112
Debito medio per abitante	319,98	282,03	243,38	207,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	158.229,88	138.311,81	117.642,82
Quota capitale	503.752,12	523.388,52	473.193,91
<b>Totale fine anno</b>	<b>661.982,00</b>	<b>661.700,33</b>	<b>590.836,73</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 04/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno emerge quanto segue:

### SPESE

<b>Titolo</b>	<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>RESIDUO</b>
		TOTALE RESIDUI ANNO 2014	46.965,98
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	52.624,42
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	391.372,16
			<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>1</b>		<b>490.962,56</b>
<b>Titolo</b>	<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>RESIDUO</b>
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	10.048,44
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	20.668,33
			<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2</b>		<b>30.716,77</b>
<b>Titolo</b>	<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>RESIDUO</b>
		TOTALE RESIDUI ANNO 2013	120.508,57
		TOTALE RESIDUI ANNO 2014	204.091,56
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	2.713,43
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	448.634,16
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	399.779,61
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	1.215.164,03
			<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>3</b>		<b>2.390.891,36</b>
<b>Titolo</b>	<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>RESIDUO</b>
		TOTALE RESIDUI ANNO 2006	49.775,89
		TOTALE RESIDUI ANNO 2013	550.000,00
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	80.279,16
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	220.132,44
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	170.749,20
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	786.187,47
			<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>4</b>		<b>1.857.124,16</b>
<b>Titolo</b>	<b>6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>RESIDUO</b>
		TOTALE RESIDUI ANNO 2000	39.963,05
		TOTALE RESIDUI ANNO 2002	14.049,17
			<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>6</b>		<b>54.012,22</b>
<b>Titolo</b>	<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>RESIDUO</b>
		TOTALE RESIDUI ANNO 1988	260,48
		TOTALE RESIDUI ANNO 1989	93,74
		TOTALE RESIDUI ANNO 1990	1.036,24
		TOTALE RESIDUI ANNO 2000	1.032,91
		TOTALE RESIDUI ANNO 2001	909,07
		TOTALE RESIDUI ANNO 2009	184,35
		TOTALE RESIDUI ANNO 2014	264,00
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	12.963,13
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	1.228,42
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	1.763,49
			<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>9</b>		<b>19.735,83</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>-</b>	<b>RIEPILOGO FINALE</b>	<b>RESIDUO</b>
			<b>4.843.442,90</b>

## ENTRATE

<b>Titolo</b>	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<b>RESIDUO</b>
	TOTALE RESIDUI ANNO 2014	46.965,98
	TOTALE RESIDUI ANNO 2017	52.624,42
	TOTALE RESIDUI ANNO 2018	391.372,16
		<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>1</b>	<b>490.962,56</b>
<b>Titolo</b>	2 Trasferimenti correnti	<b>RESIDUO</b>
	TOTALE RESIDUI ANNO 2017	10.048,44
	TOTALE RESIDUI ANNO 2018	20.668,33
		<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2</b>	<b>30.716,77</b>
<b>Titolo</b>	3 Entrate extratributarie	<b>RESIDUO</b>
	TOTALE RESIDUI ANNO 2013	120.508,57
	TOTALE RESIDUI ANNO 2014	204.091,56
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	2.713,43
	TOTALE RESIDUI ANNO 2016	448.634,16
	TOTALE RESIDUI ANNO 2017	399.779,61
	TOTALE RESIDUI ANNO 2018	1.215.164,03
		<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>3</b>	<b>2.390.891,36</b>
<b>Titolo</b>	4 Entrate in conto capitale	<b>RESIDUO</b>
	TOTALE RESIDUI ANNO 2006	49.775,89
	TOTALE RESIDUI ANNO 2013	550.000,00
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	80.279,16
	TOTALE RESIDUI ANNO 2016	220.132,44
	TOTALE RESIDUI ANNO 2017	170.749,20
	TOTALE RESIDUI ANNO 2018	786.187,47
		<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>4</b>	<b>1.857.124,16</b>
<b>Titolo</b>	6 Accensione Prestiti	<b>RESIDUO</b>
	TOTALE RESIDUI ANNO 2000	39.963,05
	TOTALE RESIDUI ANNO 2002	14.049,17
		<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>6</b>	<b>54.012,22</b>
<b>Titolo</b>	9 Entrate per conto terzi e partite di giro	<b>RESIDUO</b>
	TOTALE RESIDUI ANNO 1988	260,48
	TOTALE RESIDUI ANNO 1989	93,74
	TOTALE RESIDUI ANNO 1990	1.036,24
	TOTALE RESIDUI ANNO 2000	1.032,91
	TOTALE RESIDUI ANNO 2001	909,07
	TOTALE RESIDUI ANNO 2009	184,35
	TOTALE RESIDUI ANNO 2014	264,00
	TOTALE RESIDUI ANNO 2015	12.963,13
	TOTALE RESIDUI ANNO 2017	1.228,42
	TOTALE RESIDUI ANNO 2018	1.763,49
		<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>9</b>	<b>19.735,83</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- RIEPILOGO FINALE</b>	<b>RESIDUO</b>
		<b>4.843.442,90</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha acquisito le dichiarazioni di insussistenza di debito fuori bilancio da parte dei Responsabili di Area.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Elenco Enti ed Organismi partecipati in via diretta**

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FORMA GIURIDICA
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	2,19	Altro
CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO	5,61	Consorzio
CEV	0,09	Consorzio
ETRA S.P.A.	2,37	Soc. per azioni

Nel sito internet comunale sono stati inseriti i bilanci delle società partecipate al seguente indirizzo:

<http://www.comune.sanmartinodilupari.pd.it/amministrazione-trasparente/>

Inoltre, di seguito si riportano i siti internet dove sono disponibili i dati degli Enti:

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA : <a href="http://www.consigliobacinobrenta.it">www.consigliobacinobrenta.it</a>
CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO: <a href="http://www.bacinopd1.it">www.bacinopd1.it</a>
CEV: <a href="http://www.consorzioccev.it">www.consorzioccev.it</a>
ETRA S.P.A. : <a href="http://www.etraspa.it">www.etraspa.it</a>

### **Verifica debiti/crediti reciproci**

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'Ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge n. 95/2012, conv. in Legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	-	-	-	-	-	-	
CEV							
CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO	-	-	-	-	-	-	
ETRA S.P.A.	337.743,55	337.743,55	-	117.500,24	117.500,24		
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
			-			-	
			-			-	
			-			-	
Note:							

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna Amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le Amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
  - i. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
  - ii. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
  - iii. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta

responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

### ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Con determinazione della 2' Area "Economico Finanziaria" n. 16 del 11.02.2019 si è provveduto all'approvazione e parificazione dei conti giudiziari resi dagli agenti contabili per l'esercizio 2018.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
	<b>2018</b>
<i>A componenti positivi della gestione</i>	7.412.468,86
<i>B componenti negativi della gestione</i>	6.736.120,80
<b>Risultato della gestione</b>	<b>676.348,06</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	43.376,03
<i>oneri finanziari</i>	117.642,82
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	81.112,14
<i>Svalutazioni</i>	156.762,97
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>526.430,44</b>
<i>E proventi straordinari</i>	1.074.450,94
<i>E oneri straordinari</i>	65.502,68
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.535.378,70</b>
IRAP	99.866,47
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.435.512,23</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE	
<i>Attivo</i>	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	120.469,94
Immobilizzazioni materiali	38.980.121,10
Immobilizzazioni finanziarie	4.428.478,19
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>43.529.069,23</b>
Rimanenze	
Crediti	3.152.767,80
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	1.534.399,20
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.687.167,00</b>
Ratei e risconti	
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>48.216.236,23</b>
<i>Passivo</i>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>34.408.469,58</b>
Fondo rischi e oneri	27.564,85
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	5.404.319,05
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.375.882,75
<b>Totale del passivo</b>	<b>48.216.236,23</b>
Conti d'ordine	1.762.976,44

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Francesca Sambin de Norcen

